Loquis porta Open Winery in Maremma: il viaggio sonoro del vino approda alla cantina Sassotondo

scritto da Redazione Wine Meridian | 28 Marzo 2025

Loquis porta il suo format Open Winery in Toscana, con un nuovo podcast geolocalizzato dedicato alla cantina biologica Sassotondo. Un viaggio sonoro tra vigne, tufo e Ciliegiolo, per valorizzare l'enoturismo attraverso la narrazione digitale e coinvolgere un pubblico giovane e internazionale, grazie a contenuti fruibili via smartphone.

Il viaggio di **Open Winery** continua e, dopo il debutto sulle pendici dell'Etna, approda in Toscana per una nuova tappa dedicata alla **valorizzazione dell'enoturismo attraverso la narrazione digitale**. Il progetto di **Loquis**, la prima

piattaforma italiana di travel podcast, fa tappa nella suggestiva Maremma, dove la cantina **Sassotondo**, realtà di riferimento nella produzione biologica, diventa protagonista di un nuovo podcast geolocalizzato che arricchisce l'esperienza dei visitatori con una **narrazione coinvolgente e accessibile**.

L'iniziativa è stata presentata in occasione di un press tour esclusivo presso la cantina di Pitigliano, alla presenza di alla presenza di **Carla Benini** ed **Edoardo Ventimiglia**, proprietari della cantina Sassotondo, di **Bruno Pellegrini**, Amministratore Delegato di Loquis, e **Silvia Ghirelli,** consulente ed esperta di turismo enogastronomico.

"Il progetto LOQUIS non è per noi un semplice strumento per aumentare la visibilità dell'azienda, ma crediamo che ci aiuterà a migliorare la performance generale della nostra cantina nel settore dell'accoglienza" – hanno dichiarato **Carla Benini** ed **Edoardo Ventimiglia**. "Ci aiuterà a far sentire le voci degli autorevoli consulenti e amici che negli anni ci hanno aiutati a crescere, ognuno con il suo contributo di scienza e tecnica, importante e interessante. Ci aiuterà nell'esplorazione del sassotondistan, con un'audioguida che orienta e mette in relazione gli spazi fisici delle vigne e i vini. Ci aiuterà a trasmettere le informazioni che noi reputiamo importanti ad un pubblico più vasto, sia in termini di lingua (con le versioni tradotte) che in termini di età, con i giovani che vengono più facilmente attratti da ciò che è fruibile con la mediazione di uno smartphone."

L'evento ha rappresentato un'opportunità per approfondire il valore dell'innovazione digitale nel turismo del vino e l'importanza di strumenti capaci di migliorare l'esperienza dei visitatori, rendendola più dinamica e immersiva.

"Il turismo enogastronomico è in forte espansione: il 70% dei turisti cerca esperienze autentiche legate al cibo e al vino nei propri viaggi, e oltre il 70% delle cantine italiane ha

già investito nell'hospitality per accogliere questi viaggiatori" – ha commentato **Bruno Pellegrini**. "Con Loquis Open Winery, vogliamo trasformare la visita in cantina in un'esperienza ancora più immersiva e memorabile. Oggi Loquis è il compagno di viaggio di 2,5 milioni di turisti esperienziali, viaggiatori che non si accontentano di una foto su Instagram, ma vogliono comprendere, ascoltare e vivere il territorio. Con i nostri audio tour geolocalizzati, ogni cantina potrà raccontare la propria storia, il legame con il territorio e i segreti dei propri vini, offrendo ai visitatori un'esperienza digitale unica, accessibile in qualsiasi momento. Loquis Open Winery è un'opportunità per le cantine di valorizzare il proprio patrimonio e per i turisti di scoprire il vino con un nuovo livello di profondità e coinvolgimento."

Secondo gli ultimi dati, **il settore ha registrato una crescita del 7-10% nell'ultimo anno, con oltre 16,5 milioni di visitatori nelle cantine italiane**, e nel **2025 si stima un ulteriore incremento del 9%, confermando come l'enoturismo sia un pilastro sempre più strategico** per l'ospitalità nel nostro Paese. L'integrazione di tecnologie digitali, come i podcast geolocalizzati su Loquis, rappresenta quindi un'importante evoluzione per migliorare l'esperienza dei visitatori e attrarre un pubblico sempre maggiore di appassionati.

"Offrire esperienze coinvolgenti e innovative, e promuoverle attraverso i canali adeguati, consente una connessione autentica tra prodotto, cultura locale e pubblico. Questo approccio rappresenta un'opportunità unica per le cantine di diversificare le loro fonti di reddito, aumentare la visibilità del marchio e fidelizzare i clienti" – ha affermato **Silvia Ghirelli**. "Open Winery è il format pensato per le cantine che desiderano innovarsi e sviluppare visite originali, immersive e di alta qualità, creando un percorso unico all'interno delle loro realtà, attraverso contenuti raccontati dagli stessi protagonisti. Rappresenta la risposta alle nuove esigenze di comunicazione, una strategia per

interagire con le nuove generazioni, intercettando così l’emergente domanda dell’ enoturismo e costruendo sinergie con i principali attori del settore turistico.”

Il nuovo podcast dedicato a **Sassotondo** guida gli ascoltatori alla scoperta della storia della cantina e del percorso intrapreso dai produttori, raccontando **le motivazioni e le esperienze che hanno portato alla nascita di questa realtà vitivinicola**. Il viaggio sonoro esplora il **legame profondo con il territorio di Pitigliano**, mettendo in luce le caratteristiche geografiche e climatiche che influenzano la viticoltura e **l’unicità del terroir vulcanico**, con la sua peculiare composizione geologica. Un’attenzione particolare è dedicata al **Ciliegiolo**, vitigno simbolo della cantina, e al progetto enologico che lo valorizza attraverso **tecniche di vinificazione innovative e un approccio produttivo attento alla sostenibilità**. Il racconto accompagna i visitatori tra le sale della cantina scavata nel tufo, descrivendo i **metodi di affinamento e la microzonazione**, per poi concludersi con un approfondimento sui **percorsi di degustazione**, incentrati su vini bianchi, ciliegiolo e vini vulcanici.

Dopo il successo della prima esperienza in Sicilia, Loquis conferma con questa nuova tappa in Toscana il proprio impegno nel **valorizzare il turismo del vino attraverso strumenti digitali innovativi**. Open Winery si afferma sempre di più come un progetto capace di offrire alle cantine italiane un **nuovo modo di raccontarsi e ai visitatori un’esperienza più profonda e coinvolgente**, in grado di unire tradizione, cultura e tecnologia in un racconto che accompagna il viaggiatore alla **scoperta dell’identità del territorio**.

Punti chiave

- **Podcast geolocalizzato, turismo del**

vino e **digitalizzazione** si incontrano nella cantina biologica Sassotondo.

- **Il format Open Winery racconta territorio, vitigni e accoglienza** con voci narranti e contenuti multilingua.
- **Il progetto coinvolge Loquis, produttori locali e esperti di enoturismo** per un’esperienza immersiva.
- **Focus sul Ciliegiolo**, terroir vulcanico e tecniche di vinificazione sostenibili.
- **Cresce l’uso di innovazione digitale nel settore enoturistico**, con oltre 16,5 milioni di visitatori all’anno.